

noma non si poteva assicurare la pace; che gli Albanesi, tribù primitive non erano capaci di formare un nuovo Stato, e tentava di porre l'Europa di fronte al fatto compiuto con la marcia dei generali Jankovic e Zecevic verso l'Adriatico. Le truppe serbe si congiungevano ad Alessio e marciavano su Durazzo. Il 3 dicembre veniva stipulato l'armistizio, ma già il 28 novembre l'Assemblea nazionale albanese proclamava l'indipendenza del nuovo stato, e Ismail Kemal bey costituiva un governo provvisorio. La conferenza di Londra apertasi il 16 dicembre 1912 a Palazzo di San Giacomo chiudeva i suoi lavori il 30 maggio 1913. La pace fra gli Stati balcanici e la Turchia, e la costituzione dello Stato albanese ne erano la conclusione.

Ma l'Albania non era ancora costituita che Vladan Georgevic, in un libro di ispirazione ufficiale — *Les Albanais et les grandes Puissances* — (tradotto dall'originale tedesco in francese dal principe Alessandro Karageorgevic) tentava di dimostrare ancora una volta che gli Albanesi non sono una nazione capace di costituire uno Stato. Il 7 marzo 1914 il principe Guglielmo di Wied sbarca a Durazzo.

Le varie vicende del principe tedesco in